



COMUNE DI MONSUMMANO TERME

Provincia di Pistoia

RAPPORTO DEL GARANTE DELLA COMUNICAZIONE

(artt. 36 e seguenti legge regionale 10/11/2014 n. 65)

PIANO DI RECUPERO - Individuazione area di recupero ai sensi dell'art. 27 della L. 457/78, contestuale adozione Piano di Recupero - proprietà Sig.Torrigiani Bruzzani Francesca, posta in Via Molino dei Fondi

AGGIORNAMENTO ALLA DATA DEL 29/11/2018

Gli atti di riferimento.

Piano Strutturale, approvato con delibera C.C. n. 56 del 27/06/2000, divenuto esecutivo a seguito di pubblicazione sul B.U.R.T. n. 40 del 04/10/2000;

Regolamento Urbanistico, approvato con delibera di C.C. n. 46 del 14/07/2003, divenuto esecutivo a seguito di pubblicazione sul B.U.R.T. n. 33 del 13/08/2003;

Con deliberazione C.C. n.10 del 05/03/2015 è stata approvata la Variante Generale sia il Piano Strutturale che il Regolamento Urbanistico;

La proposta progettuale prevede:

- deruralizzazione di fabbricati destinati a annessi agricoli;
- demolizione del fabbricato, ricostruzione con ampliamento al fine della realizzazione di un fabbricato unifamiliare di civile abitazione in diversa collocazione;

Il Piano di Recupero stato redatto dallo Studio Tecnico Associato di Geometra Massimo Melani e Architetto Alessandro Gargini " integrato in data 11/10/2018 prot. 20215 ed è composto dai seguenti elaborati:

- *Relazione ;*
- *Norme Tecniche di attuazione del Piano di Recupero;*
- *Relazione Geologica;*
- *Schema di convenzione;*
- *Tav. 1 – Stato attuale – cartografia catastale, regolamento urbanistico, pericolosità idraulica, documentazione fotografica, rilievo dell'area d'intervento, sezioni ambientali ;*
- *Tav. 2 – Stato Attuale – Rilievo strumentale;*
- *Tav. 3 – Stato Attuale cartografia storica, planimetria generale piante e consistenza fabbricato esistente documentazione fotografica fabbricato esistente ;*
- *Tav. 4 – Stato di progetto rilievo dell'area di intervento, sezioni ambientali, planivolumetrico, fotoinserimento, rendering;*
- *Tav. 5 – Stato di progetto piante, prospetti sezioni nuovo fabbricato, estratto N.T.A verifica parametri urbanistici;;*

Il progetto adottato, le sue peculiarità, la normativa di riferimento.

Il progetto in argomento, ai sensi della Legge 457/1978 e dell'artt.107 e 30 e 32 della L.R. 65/2014, mira al riordino edilizio, all'eliminazione del degrado mediante la demolizione di un immobile destinato ad annessi agricoli legittimato da concessione in sanatoria rilasciata ai sensi della legge 47/85, deruralizzazione, ricostruzione con ampliamento di un fabbricato di civile abitazione in diversa collocazione.

Ricadendo il fabbricato oggetto di intervento nella fascia di rispetto Fluviale, in prossimità dell'argine della forra Campore, in pericolosità idraulica molto elevata, l'intervento proposto è migliorativo sotto il profilo idrogeologico che di pericolosità idraulica.

Il nuovo fabbricato sarà realizzato su di un'area ricadente in pericolosità idraulica media.

Dai dati planivolumetrici risulta:

Il SUL esistente mq. 101,82 derivata dalla concessione edilizia in sanatoria n. 49/2003;

SUL consentita (art.87 N.T.A.Vigente R.U.) = mq. 101,82 + 30% della SUL esistente = mq. 132,37

SUL di progetto = mq. 132,19 <132,37 SUL consentita.

La proprietà risulta la Sig.ra La Sig.ra Torrigiani Bruzzani Francesca

Le procedure di adozione.

Il progetto del Piano di Recupero in argomento seguirà la seguente procedura di rito, disciplinata dal capo II, sezione I e II, della Legge Regionale 65/2014, contenuti e procedure di approvazione dei piani attuativi, ed in particolare l'artt. 111 - 112 e artt. 30 e 32;

- adozione del piano attuativo da parte del Consiglio Comunale;
- successivamente all'adozione, deposito degli atti di pianificazione presso la sede comunale per 30 giorni, termine perentorio entro il quale chiunque abbia interesse può visionare il progetto ed eventualmente presentare le proprie osservazioni in merito;
- trasmissione contestuale alla Provincia degli atti adottati e della notizia dell'avvenuto deposito;
- pubblicazione sul B.U.R.T. dell'avviso di deposito degli atti del piano attuativo;
- controdeduzioni alle osservazioni eventualmente pervenute;
- approvazione del piano attuativo da parte del Consiglio Comunale, contestualmente alla decisione sulle osservazioni presentate;
- pubblicazione sul B.U.R.T. dell'avviso di avvenuta approvazione;
- acquisizione di efficacia del piano dalla pubblicazione dell'avviso di approvazione sul B.U.R.T.
- qualora nei trenta giorni successivi alla pubblicazione sul BURT dell'avviso di adozione non pervengono osservazioni, il Piano di Recupero e la contestuale variante di cui all'oggetto diventeranno efficaci a seguito della pubblicazione sul BURT dell'avviso che ne dà atto.

I referenti interni (Garante della Comunicazione e Responsabile del Procedimento).

Le figure del Responsabile del Procedimento sono riconducibili ai seguenti soggetti:

- Responsabile del Procedimento: Geom. Laiatici Maria Rosa , Istruttore Direttivo Settore Front-Office U.O.C. Territorio e Sviluppo ;
- Garante della Comunicazione: Geom. Ilaria Zingoni;

In merito a quanto sopra chiunque abbia interesse potrà mettersi in contatto con il Garante sottoscritto per fornire contributi, suggerimenti e quant'altro sia ritenuto necessario, usufruendo dei seguenti contatti:

- recapito telefonico 0572 959318 fax 0572 959312 oppure 0572 52283
- i.zingoni@comune.monsummano-terme.pt.it
- ricevimento al pubblico lunedì e venerdì dalle ore 10 alle ore 13 presso il Settore Front-Office U.O.C. Territorio e Sviluppo , Via E. Fermi;

Il Responsabile del Procedimento per l'approvazione del piano è il Geom. Maria Rosa Laiatici, Istruttore Direttivo U.O.C. Territorio e Sviluppo;

- recapito telefonico 0572 959317 fax 0572 959312 oppure 0572 52283
- m.laiatici@comune.monsummano-terme.pt.it
- ricevimento al pubblico lunedì e venerdì dalle ore 10 alle ore 13 presso il Settore Front-Office U.O.C. Territorio e Sviluppo , Via E. Fermi.

Monsummano Terme, 29/11/2018

Il Garante della Comunicazione
Geom. Ilaria Zingoni